

Codice A1814B

D.D. 21 agosto 2025, n. 1642

Pratica AL-A-2549. Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per regolarizzazione e autorizzazione idraulica (P.I. 1637) per variante all'attraversamento in subalveo del corso d'acqua "Roggia della Bolla" con metanodotto denominato "Allacciamento Montefluos Spinetta Marengo DN 150-DP 64 bar", nel Comune di Alessandria (AL). Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.



ATTO DD 1642/A1814B/2025

DEL 21/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-A-2549. Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per regolarizzazione e autorizzazione idraulica (P.I. 1637) per variante all'attraversamento in subalveo del corso d'acqua "Roggia della Bolla" con metanodotto denominato "Allacciamento Montefluos Spinetta Marengo DN 150-DP 64 bar", nel Comune di Alessandria (AL). Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

La Società SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese, Piazza Santa Barbara, 7, C.F. e P.I. 10238291008, Società che svolge attività di trasporto del gas naturale a mezzo condotte, attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1, D.Lgs. 23/05/2020, n. 164, in data 21/05/2025, ha presentato istanza di rilascio di concessione per regolarizzazione e autorizzazione idraulica, acquisita al ns. prot. n. 23260 del 21/05/2025, e successive integrazioni ns. prot. n. 27887 del 20/06/2025, ns. prot. n. 32757 del 22/07/202, inerente la variante per attraversamento in subalveo del corso d'acqua "Roggia della Bolla" con metanodotto denominato "Allacciamento Montefluos Spinetta Marengo DN 150-DP 64 bar, posto a monte dell'attraversamento di strada vicinale della Granera in comune di Alessandria (AL).

Constatato che, come attestato nella dichiarazione allegata alla documentazione tecnica (che consta in n. 5 tavole grafiche) a firma del Geom. Piero Calvi, l'intervento si rende necessario per conformare l'impianto alla normativa vigente e per ammodernare e migliorare la rete di distribuzione del gas metano in zona e che la variante di cui all'oggetto consta in un by pass dell'attuale attraversamento della Roggia Bolla, a monte di circa 10 m con scavi a cielo libero.

Constatato che, la tratta in dismissione verrà completamente rimossa e recuperata e il nuovo attraversamento verrà posto ad una quota di circa 2,05 m sotto l'attuale fondo alveo con posizionamento di lastre segnalatrici in c.a. a circa 0,80 m dal fondo attuale, in modo da risultare compatibile con le soluzioni individuate dal progetto "Regimazione Idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marengo alla confluenza del Fiume Bormida – Lotto 3" del Comune di Alessandria, così come rilevabile dagli elaborati forniti.

Constatato che contestualmente all'avvio del procedimento (ns. prot. n. 00026029 del 09/06/2025) era stata rivolta richiesta al comune di Alessandria di dichiarazione di non altrimenti localizzabilità dell'opera rispetto al quadro di dissesto cogente ai sensi della DGR regionale n. 8-905 del 24/03/2025, ma che la stessa ad oggi non risulta essere stata prodotta, stante la particolare situazione di rifacimento di un attraversamento esistente di un'opera d'interesse pubblico, tale dichiarazione può essere evasa con la presente determinazione.

Viste la D.D. n. 3798/A1801B/2022 del 07/12/2022 con cui è stata approvata la Convenzione tra Regione Piemonte e la Società SNAM RETE GAS S.p.A per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico e la Convenzione di cui al Rep. 624 del 19/01/2023.

Visto che, ai sensi dell'art. 8 c.1 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022 e s.m.i., copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Alessandria (AL) per 15 giorni consecutivi, dal 09/06/2025 al 24/06/2025 (Pubblicazione n. 2065/2025) e che, in esito alle pubblicazioni effettuate, non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta, né domande concorrenti.

Visto che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n°431/A18000 è ritenuta compatibile.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata Convenzione Rep. 624 del 19/01/2023.

Richiamato espressamente quanto stabilito dall'art. 10 "Obblighi del concessionario al termine della concessione" della Convenzione Rep. 624 del 19/01/2023 per l'attraversamento in dismissione.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni trenta.

Considerato che l'attraversamento del corso d'acqua era già esistente e non disponeva di regolare concessione, SNAM RETE GAS S.p.A. è tenuta a corrispondere gli indennizzi pregressi fino ai 10 anni precedenti, pari all'importo del canone, come quantificato nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024, maggiorato del 30% per gli anni dal 2020 in poi (maggiorazione applicabile dall'entrata in vigore della l.r. 7/2020, che ha introdotto l'art. 1 bis di cui sopra), in virtù della disposizione legislativa per la quale i proventi demaniali derivanti dall'utilizzazione senza titolo dei beni demaniali del demanio pubblico, vanno considerati quali entrate patrimoniali dello Stato e quindi soggetti alla prescrizione decennale ex art. 2946 del codice civile.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12.12.2024.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a versare il canone richiesto, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. 10/2022.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP)

aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art.5, comma 1 del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria, pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay avvenuto in data 31/07/2025, associate all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Dato atto che il canone annuo, fissato in € 218,00 (duecentodiciotto/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, viene versato a cadenza triennale anticipata, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della Convenzione Rep. 624 del 19/01/2023;

Verificato che SNAM RETE GAS S.p.A. deve corrispondere l'importo totale di Euro **3.144,00** (Euro tremilacentoquantaquattro/00), di cui:

- Euro **654,00** (seicentocinquaquattro/00) a titolo di canoni demaniali per le annualità 2025, 2026 e 2027;

- Euro **2.490,00** (duemilaquattrocentonovanta/00) a titolo di indennizzi pregressi per gli anni dal 2015 al 2024, comprensivi della maggiorazione del 30% ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. 12/2004.

L'importo di Euro 654,00 (seicentocinquaquattro/00), dovuto a titolo di canoni demaniali annualità 2025-2026-2027, verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. 128705).

L'importo di Euro 2.490,00 (duemilaquattrocentonovanta/00), dovuto a titolo di indennizzi pregressi per gli anni dal 2015 al 2024 con la maggiorazione del 30% ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. 12/2004.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro **3.144,00**, riferibile al totale delle somme dovuta alla Regione Piemonte dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. a titolo di:

- canoni demaniali per le annualità 2025, 2026 e 2027 pari ad Euro 654,00 (seicentocinquaquattro/00), a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 410/2025 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. 128705);

- indennizzi pregressi per gli anni dal 2015 al 2024 con la maggiorazione del 30% ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. 12/2004, pari ad Euro 2.490,00 (duemilaquattrocentonovanta/00), a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 410/2025 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. 128705).

A SNAM RETE GAS S.p.A. verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificato l'assolvimento dell'imposta di bollo richiesta per l'istanza, con dichiarazione agli atti di questo Settore.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- D.D. 3798/A1801B/2022 del 07/12/2022 con cui è stata approvata la Convenzione tra Regione Piemonte e la Società SNAM RETE GAS S.p.A. e la Convenzione Rep. 624 del 19/01/2023;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 03/03/2025 "Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;

determina

- di concedere ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, alla Società SNAM

RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 C.F. e P.I. 10238291008, l'occupazione di area demaniale per la realizzazione con regolarizzazione della variante all'attraversamento in subalveo del corso d'acqua "Roggia della Bolla" con metanodotto denominato "Allacciamento Montefluos Spinetta Marengo DN 150-DP 64 bar", nel Comune di Alessandria (AL), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire la variante all'attraversamento della "Roggia della Bolla" posto a monte di strada della Granera, con metanodotto denominato "Allacciamento Montefluos Spinetta Marengo DN 150-DP 64 bar", ed alla rimozione dell'attraversamento già esistente, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; quello eccedente preventivamente caratterizzato, potrà essere conferito a discarica se privo di valore;
4. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
6. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione;
7. i lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
8. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;

9. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteoidrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
10. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
11. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
12. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
13. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
14. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
15. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
16. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

17. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

18. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

1.

- Di stabilire:

1. a. la decorrenza della concessione dalla data della presente determinazione per anni 30 fino al 31/12/2055;

b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento il mancato versamento del canone entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;

c. che il canone annuo, fissato in € 218,00 (duecentodiciotto/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, viene versato a cadenza triennale anticipata, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della Convenzione Rep. 624 del 19/01/2023, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita, indicata nell'avviso di pagamento che sarà recapitato al concessionario;

- Di dare atto che relativamente alla pratica in oggetto, per le annualità 2025, 2026 e 2027 l'importo di € **654,00** (seicentocinquantaquattro/00) dovuto a titolo di canone demaniale triennale, verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. 128705);

- Di dare atto che gli indennizzi arretrati richiesti, pari a Euro **2.490,00** verranno incassati sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. 128705);

- Di dare atto che le spese di istruttoria, pari a € 50,00 sono state versate in data 31/07/2025 con ricevuta di pagamento allegata alla documentazione presentata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
Patrizia Buzzi
Grazia Pastorini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa